

L'IMPEGNO DEL PARTITO SOCIALISTA PER IL RICONOSCIMENTO DEL REGISTRO DELLE UNIONI CIVILI AL COMUNE DI ROMA

Il Consiglio Comunale del Comune di Roma ha bocciato le due proposte di risoluzione per l'istituzione del registro delle unioni civili.

Hanno votato contro la proposta i Consiglieri appartenenti al Centro destra, i Consiglieri eletti con la lista dell'Ulivo espressione della Margherita ed anche i Consiglieri eletti nelle liste dell'Ulivo espressione dei Democratici di Sinistra.

Che il centro destra tutto e che i consiglieri provenienti dalla Margherita votassero contro era un fatto scontato, ma che votassero contro anche i Consiglieri di provenienza D.S. è una novità per il quadro politico romano, ma anche per il quadro politico nazionale.

I Democratici di Sinistra da anni si sono battuti, insieme a tutte le forze politiche della Sinistra per il riconoscimento delle coppie di fatto in nome della laicità e dei diritti civili. Oggi la rinuncia alle antiche battaglie politiche ci fa presumere che il percorso di costruzione del Partito Democratico sta producendo nella parte di provenienza dai Democratici di Sinistra una trasformazione di linea politica e di valori di riferimento ben più radicale di quanto si potesse immaginare.

Per chi ha condiviso per anni la storia dei D.S., ma ha ritenuto di non aderire al Partito Democratico, questa constatazione non solo è dolorosa sul piano personale ma lascia intravedere anche gravi conseguenze sul piano politico per il futuro della Sinistra in Italia.

Certamente per numerosi militanti dei Democratici di Sinistra, che oggi si ritrovano nel Partito Democratico, che hanno sempre creduto nella necessità di riaffermare sempre e comunque la Laicità dello stato e il riconoscimento dei Diritti civili di tutti gli uomini e le donne che vivono nel nostro Paese, saranno costretti a riflettere seriamente sulle prospettive future del Partito che stanno costruendo.

Il Partito Socialista aveva deciso di sottoporre a Referendum popolare a carattere comunale la richiesta del riconoscimento del registro delle unioni civili, bocciata dal Consiglio Comunale di Roma. Purtroppo questa iniziativa è stata sospesa a causa delle sopraggiunte elezioni anticipate, ma il Partito Socialista si impegna a riproporre l'iniziativa appena possibile se il nuovo Consiglio comunale non provvederà in tempi brevi ad approvare il provvedimento.

Il Partito Socialista intende chiedere ai cittadini romani la conferma di una scelta di civiltà e giustizia. La proposta non è ideologica né tanto meno contro il sentimento religioso degli italiani, inoltre non è diretta a risolvere soltanto i problemi delle coppie omosessuali, ma riguarda in maggior parte un gran numero di coppie che hanno scelto di convivere fuori dal matrimonio tradizionale.

Questo tipo di coppie, che è in continuo aumento nella nostra società, riguarda molti giovani che preferiscono organizzare la propria vita tramite la convivenza anche per motivi economici, ma anche persone anziane che convivono per aiutarsi vicendevolmente, considerato che oggi la solitudine è una delle maggiori sofferenze per gli anziani.

Le pubbliche istituzioni non possono ignorare un fenomeno che presenta aspetti sociali ed economici di grande rilevanza.

Basta ricordare un solo episodio che dimostra l'attualità di tale proposta, quello della **“non vedova”** di uno dei caduti a Nassirya alla quale è stato proibito di partecipare alla commemorazione ufficiale in quanto non unita in regolare matrimonio, ma solo convivente.

Ma mille altri potrebbero essere gli episodi che quotidianamente siamo costretti a registrare nel nostro Paese, dai divieti di assistenza negli Ospedali ai conviventi dei malati, alla decadenza dei contratti di affitto in caso di morte di uno dei conviventi, alla non trasferibilità della pensione, ecc.

Per questi motivi il riconoscimento delle unioni civili è una scelta di civiltà, che vuole adeguare la nostra legislazione alle nuove esigenze di una Società che cambia continuamente e il cui cambiamento crea nuovi disagi e quindi nuovi diritti.